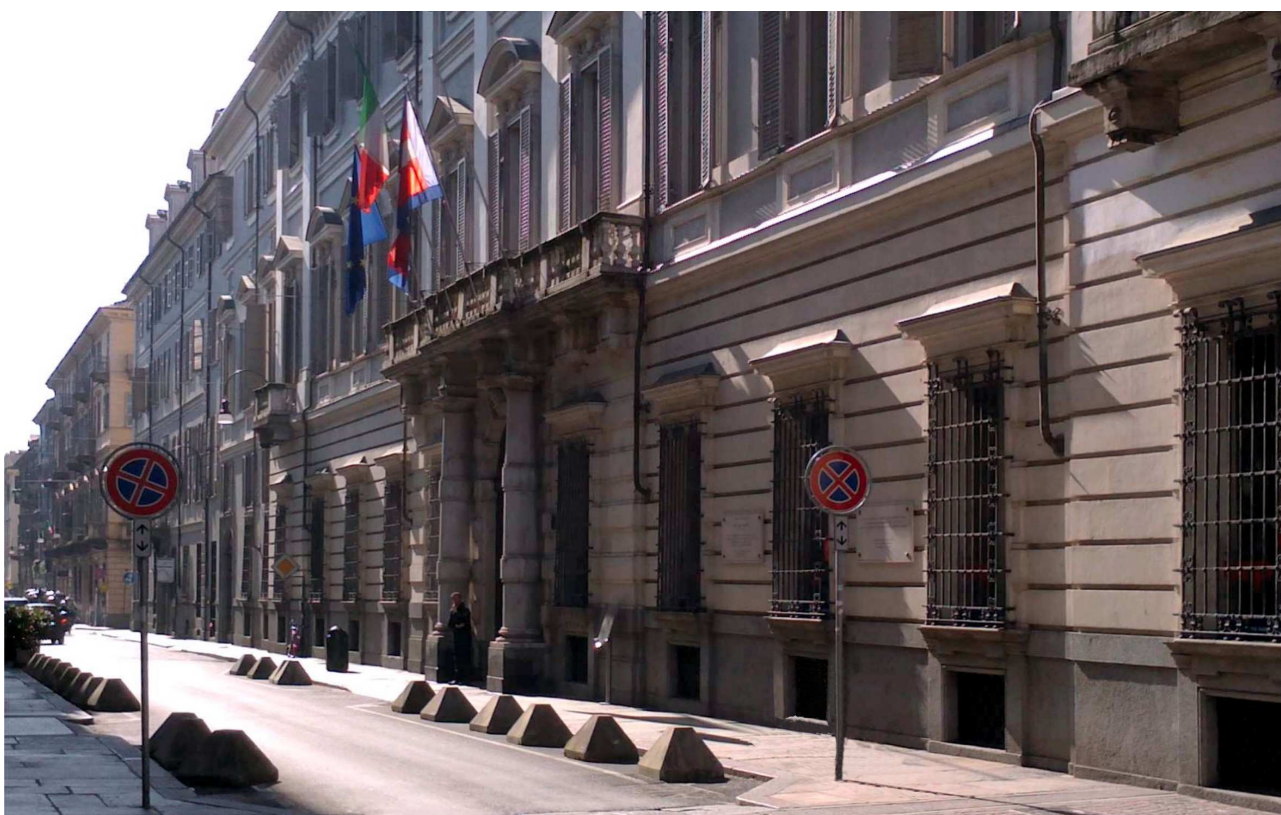


*In esecuzione del Decreto del Vicesindaco Metropolitano n.305-8266 del 31/07/2019  
la Città Metropolitana di Torino pubblica il presente AVVISO, approvato con Determinazione del  
Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio n.152-8483 del 01/08/2019*

**AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE PER LA CONCESSIONE  
TEMPORANEA DI NR. 6 LOCALI DEL PIANO PRIMO CON RELATIVI CORRIDOI E  
DISIMPEGNI E DI NR. 2 SERVIZI IGIENICI AL PIANO AMMEZZATO DI PALAZZO  
CISTERNA IN TORINO**

**I. Informazioni generali.**

La Città Metropolitana di Torino, in qualità di proprietaria, intende avviare una procedura volta all'individuazione di soggetti interessati alla concessione temporanea di una porzione dell'immobile sito in Torino, Via Maria Vittoria civico 12, denominato *Palazzo Cisterna*.



Il palazzo è parte dell'isolato dell'Assunta; è sorto a partire dal 1648, cioè con il secondo ampliamento barocco di Torino, propugnato da Carlo Emanuele II, che prevedeva uno sviluppo della città verso levante.

La costruzione inizia nel 1673 per volontà del Conte Flaminio Ripa di e Giaglione su progetto originario del Valperga, architetto facente parte del gruppo di collaboratori di Amedeo di Castellamonte.

Parte dell'edificio (corpo di fabbrica adiacente Via Maria Vittoria) si sviluppa su quattro piani fuori terra, disposti attorno ad una corte interna caratterizzata da due imponenti androni porticati che la collegano al giardino ed alla città, con ingresso su Via Maria Vittoria 12.

Il giardino a cui si accede anche da Via Carlo Alberto, rappresenta l'unica area verde privata all'interno del centro storico di Torino.



Palazzo Cisterna è situato in zona centrale nelle immediate vicinanze delle piazze storiche di Torino, (Castello, San Carlo e Carlo Emanuele II), del Museo Egizio e di altri importanti palazzi d'epoca di Torino.

La centralità dell'edificio lo rende agevolmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici che con quelli privati.

La stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova e la fermata della metropolitana dell'omonima stazione ferroviaria distano entrambe circa 800 metri da Palazzo Cisterna; la stazione ferroviaria di Torino Porta Susa, dove confluisce la tratta dell'alta velocità Torino – Milano, è localizzata a meno di due chilometri dall'immobile.

Le autostrade: "A4 Torino – Milano", "A6 Torino – Savona", "A21 Torino – Piacenza" e "A32 Torino – Bardonecchia", distano circa sei / otto chilometri dalla proprietà.

L'aeroporto internazionale "Sandro Pertini" di Torino Caselle dista circa venti chilometri.

Per i mezzi privati è disponibile il parcheggio interrato "Roma - San Carlo - Castello" (circa 800 posti auto), con ingresso carraio da Piazza Carlo Felice fuori dalle limitazioni della zona a traffico limitato (ZTL) e uscite pedonali in Piazza Carlo Felice, Via Roma e Piazza San Carlo. Nelle immediate vicinanze è disponibile anche il parcheggio interrato di Piazza Bodoni, accessibile anche se in ZTL (con segnalazione della targa), che dispone di 468 posti auto e si trova a circa 600 m dal palazzo.

## **II. Locali e spazi oggetto della concessione temporanea.**

La concessione temporanea riguarda l'utilizzo temporaneo di n. 6 locali del piano primo, ad uso ufficio, con relativi corridoi e disimpegni ed di n. 2 servizi igienici ubicati al piano ammezzato del complesso immobiliare di Via Maria Vittoria 12 denominato Palazzo Cisterna, per complessivi 302 mq, il tutto meglio evidenziato nelle planimetrie allegate (All.1, All.2). E' consentito il parcheggio di nr. 2 auto negli appositi spazi delimitati dalla segnaletica orizzontale nel cortile pertinenziale all'immobile di via Maria Vittoria 16 (All. 3). E' fatto assoluto divieto di posteggio di auto nella corte aulica.

Si precisa che l'utilizzo - anche temporaneo - di qualsiasi altro locale non indicato nelle planimetrie allegate al presente avviso, dovrà essere formalmente autorizzato dai competenti uffici della Città metropolitana. L'eventuale autorizzazione all'uso delle sale implicherà, oltre al rimborso delle spese e degli oneri calcolati proporzionalmente alle superfici utilizzate ed al periodo richiesto, anche il riconoscimento all'Ente metropolitano di un canone di concessione quantificato secondo le tariffe parametriche stabilite dai competenti uffici metropolitani.

Il concessionario sarà tenuto a rendere disponibili i locali concessi, nei tempi e con le modalità previamente comunicate dalla parte concedente, nel caso in cui tali spazi o parte degli stessi debbano essere concessi temporaneamente per riprese cinematografiche/documentari.

## **III. Durata della concessione temporanea.**

La presente concessione ha carattere temporaneo e precario con decorrenza dal 01/10/2019 e scadenza non oltre il 31/12/2020.

## **IV. Canone di concessione temporanea e rimborso spese.**

La concessione di detti locali prevede il pagamento di un canone pari ad **€/mese 2.500,00** ed un rimborso delle spese pari ad **€/mese 1.500,00** forfettari.

L'importo complessivo a carico del concessionario sarà quindi pari a **€/mese 4.000,00**.

L'Amministrazione applicherà una riduzione del solo canone di concessione del 30% per soggetti che svolgono attività, utilmente documentate e verificate dalle competenti Direzioni, connesse alle funzioni dell'Ente metropolitano di cui al comma 85 della Legge n.56 del 7 aprile 2014 e della Legge Regione Piemonte n.23 del 29 ottobre 2015.

## **V. Dati urbanistici e destinazione d'uso.**

L'immobile è ricompreso nell'area S - Area per Servizi / Servizi Pubblici / Attrezzature di Interesse Generale, contraddistinta dalla lettera f Uffici Pubblici, normata dall'Art 8.15 delle NTA. La destinazione prevista è "uffici ad uso pubblico".

## **VI. Dati catastali.**

Catasto terreni: distinto al C.F. al Foglio n. 1281 particella n. 46 parte.

Catasto fabbricati: Foglio n. 1281 particella 46, sub 6 parte.

## **VII. Condizioni di utilizzo dell'immobile.**

Il contratto implicherà l'impegno dell'utilizzatore a:

esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'immobile per la durata del contratto di concessione in conformità alle rispettive destinazioni d'uso e nel rispetto della natura e qualità del medesimo,

nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione e fruizione pubblica del bene concesso in uso ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 57 bis e 106 comma 2 bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria dell'immobile e degli arredi;

utilizzare obbligatoriamente gli arredi di proprietà della Città Metropolitana di Torino presenti in Palazzo Cisterna negli ambienti in cui essi si trovano all'atto della consegna dei locali; detti arredi sono concessi al concessionario in comodato gratuito per la durata del contratto;

osservare tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dai provvedimenti conseguenti.

La cessione del contratto è vietata; la violazione di tale divieto consente la pronuncia di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 del Codice Civile.

La sub-concessione è possibile previo parere favorevole vincolante della Città Metropolitana.

### **VIII. Soggetti ammessi.**

Possono presentare la propria manifestazione di interesse gli enti pubblici ed in genere gli operatori la cui attività sia coerente con la destinazione d'uso dell'immobile oggetto del presente avviso .

Saranno prese in considerazione anche proposte di più soggetti appartenenti alle citate tipologie.

### **IX. Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse.**

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti necessari, dovranno formulare la propria manifestazione di interesse che dovrà pervenire alla Città Metropolitana di Torino – Direzione Finanza e Patrimonio - Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino, **entro e non oltre le ore 12 del 10/09/2019.**

La manifestazione d'interesse in risposta al presente avviso dovrà pervenire entro e non oltre il suddetto termine a mezzo raccomandata a.r. all'indirizzo sopra indicato, ovvero all'indirizzo pec protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.

La manifestazione d'interesse dovrà inoltre recare i dati necessari riferibili al soggetto interessato, con puntuale indicazione dell'oggetto ovvero, "Manifestazione d'interesse per la concessione di alcuni locali di Palazzo Cisterna".

Il plico sigillato dovrà recare all'esterno le generalità del mittente e la dicitura "Manifestazione di interesse – concessione di alcuni locali di Palazzo Cisterna".

Si ribadisce che la manifestazione d'interesse in risposta al presente avviso costituisce, appunto, esclusivamente una mera dichiarazione di interesse.

La manifestazione dovrà essere redatta in carta semplice, in lingua italiana e dovrà riportare i dati identificativi del soggetto richiedente.

La sottoscrizione della manifestazione di interesse, con firma leggibile per esteso, dovrà essere apposta:

- nel caso di persona fisica, dal soggetto che manifesta l'interesse;
- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società, consorzio, o altro Ente, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- qualora la manifestazione di interesse sia fatta da più soggetti, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti;

(da allegare copia fotostatica del documento di identità del soggetto/i che manifesta/manifestano l'interesse, o dal legale rappresentante se diverso da persona fisica).

La manifestazione d'interesse dovrà ricomprendere:

1) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni false o mendaci, attesti:

*(nel caso di persone fisiche)*

- di non aver riportato condanna alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanna alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 (legislazione antimafia)
- di non aver subito risoluzioni contrattuali per inadempimento da parte di Amministrazioni Pubbliche;

*(nel caso di persone giuridiche)*

- che la società è iscritta al Registro delle Imprese ove tenuta (indicare il numero C.C.I.A.A. ed i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società);
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- di non essere incorsa nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa delle società e degli enti);
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 (legislazione antimafia)
- dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il titolare (se impresa individuale), i soci (se società in nome collettivo), i soci accomandatari (se società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se altro tipo di società), consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attesti/no di non aver riportato condanna alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione
- di non aver subito risoluzioni contrattuali per inadempimento da parte di Amministrazioni Pubbliche

2) l' accettazione del canone e del rimborso delle spese dovuti alla Città metropolitana di Torino come previsto dal presente avviso;

3) l'indicazione della destinazione d'uso dell'immobile che si intende adottare compatibile con quella ammessa;

4) l'indicazione della durata della concessione, ferma restando la decorrenza dal 01/10/2019 ed il termine di scadenza vincolante della concessione non oltre il 31/12/2020;

5) recapiti presso i quali ricevere le comunicazioni afferenti al presente avviso;

- 6) dichiarazione di aver visionato l'immobile e di essere stato informato e di conoscerne le peculiarità anche storiche ed artistiche;
- 7) dichiarazione di aver preso visione del presente avviso e di accettarne incondizionatamente il contenuto;
- 8) dichiarazione di aver preso visione dell'Informativa Privacy allegata al presente Avviso;
- 9) qualora il soggetto svolga attività connesse alle funzioni dell'ente metropolitano di cui al comma 85 della Legge n.56 del 7 aprile 2014 e della Legge Regione Piemonte n.23 del 29 ottobre 2015, allegazione di tutta la documentazione utile alla verifica dei requisiti per la riduzione del canone del 30% come previsto al precedente paragrafo IV.

#### **X. Valore dell'avviso.**

Il presente Avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile o una sollecitazione al pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D.Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. .

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente ad una indagine di mercato per valutare l'orientamento da assumere in ordine all'utilizzo dell'immobile.

La pubblicazione del presente Avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Città Metropolitana di Torino alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte della Città Metropolitana di Torino a qualsiasi titolo, compreso il pagamento di commissioni di mediazione ed eventuali oneri di consulenza.

La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

#### **XI. Fase successiva alla ricezione delle manifestazioni di interesse**

Nel caso in cui pervengano più manifestazioni d'interesse si procederà con apposita procedura selettiva, con offerta al rialzo sul solo canone di concessione, a cui saranno invitati tutti i soggetti che manifesteranno interesse per la concessione temporanea degli spazi di cui al presente avviso.

Le modalità di svolgimento della gara e le correlate modalità di presentazione dell'offerta saranno riportate nelle lettere d'invito alla procedura selettiva.

La Città metropolitana di Torino si riserva di non dar seguito all'indizione della successiva procedura selettiva per la concessione degli spazi oggetto del presente avviso.

#### **XII. Responsabile del Procedimento, quesiti e sopralluogo.**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio della Città Metropolitana di Torino Dott. Enrico Miniotti.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere sottoposte all'attenzione dell'Ufficio Tecnico della Direzione Finanza e Patrimonio della Città Metropolitana di Torino, contattabile telefonicamente ai numeri 011/8617402 – 011/8617447 - 011.8617620 ed ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

[franco.peracchione@cittametropolitana.torino.it](mailto:franco.peracchione@cittametropolitana.torino.it),  
[claudio.lazzarin@cittametropolitana.torino.it](mailto:claudio.lazzarin@cittametropolitana.torino.it),  
[diego.rivella@cittametropolitana.torino.it](mailto:diego.rivella@cittametropolitana.torino.it),  
[segreteria.patrimonio@cittametropolitana.torino.it](mailto:segreteria.patrimonio@cittametropolitana.torino.it).

Il sopralluogo sull'immobile, da concordare con l'Ufficio Tecnico della Direzione Finanza e Patrimonio della Città Metropolitana di Torino mediante richiesta da inoltrare a tutti i predetti indirizzi di posta elettronica, potrà essere effettuato entro e non oltre il 06/09/2019.

### **XIII. Foro Competente.**

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

### **XIV. Informativa sulla privacy**

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679. I dati d'interesse saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Torino, con sede legale in C.so Inghilterra 7 – 10138 Torino, centralino 011 8612111, [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it).

Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) è la Dott.ssa Carla Gatti e i dati di contatto sono: Corso Inghilterra 7 – 10138 Torino, tel.011 8617800 email [dpo@cittametropolitana.torino.it](mailto:dpo@cittametropolitana.torino.it).

Al presente Avviso si allega l'Informativa Privacy di cui il soggetto dichiara di aver preso visione.

### **XV. Ulteriori disposizioni.**

L'Ente si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente AVVISO dandone semplice comunicazione sul sito internet [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it) nella sezione Patrimonio.

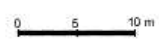
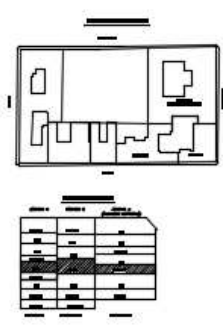
Torino, 06/08/2019

Il Dirigente della  
Direzione Finanza e Patrimonio  
**Dott. Enrico Miniotti**  
*(F.to digitalmente)*

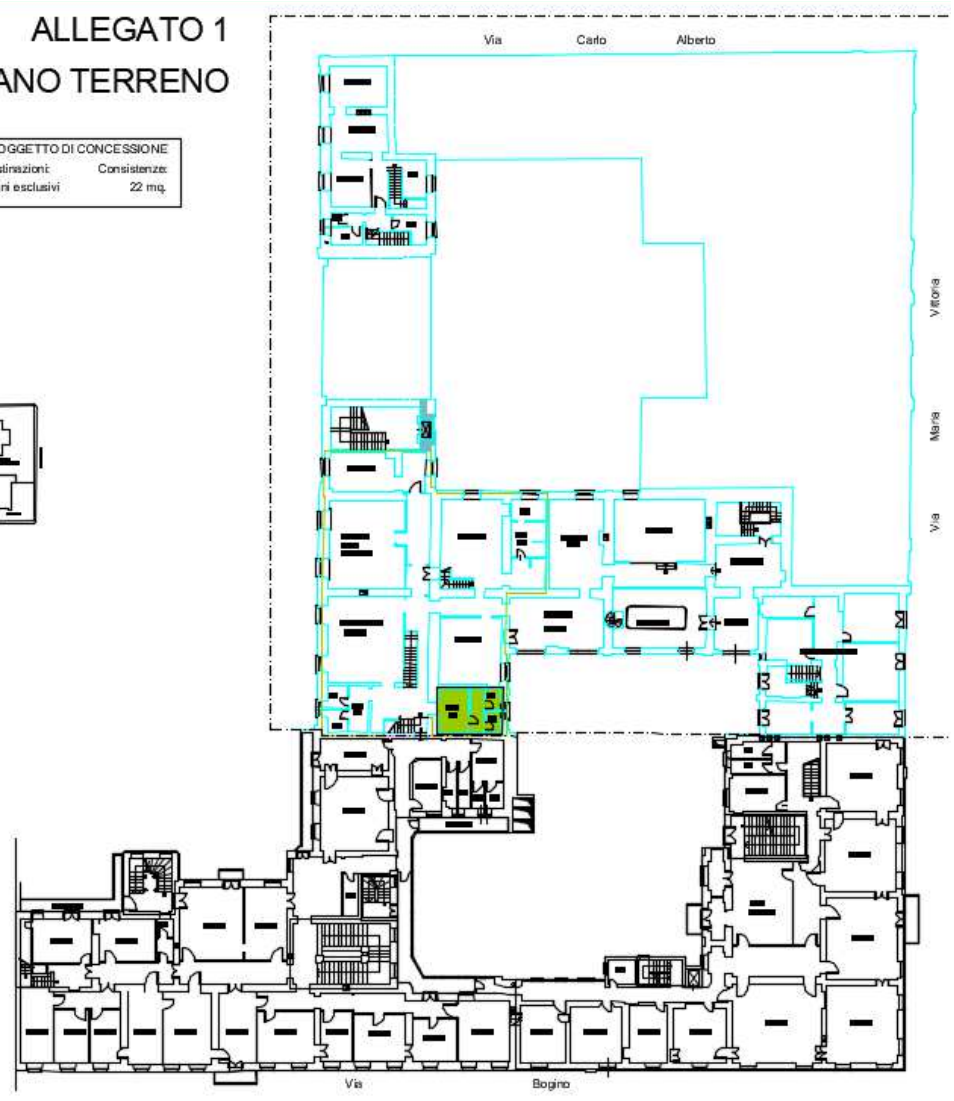
**Allegate planimetrie: All.1, All.2, All.3**

# ALLEGATO 1 AMMEZZATO PIANO TERRENO

LOCALI OGGETTO DI CONCESSIONE	
Destinazioni	Consistenze
bagni esclusivi	22 mq.



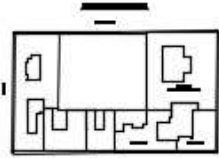
ALTRA PROPRIETA'





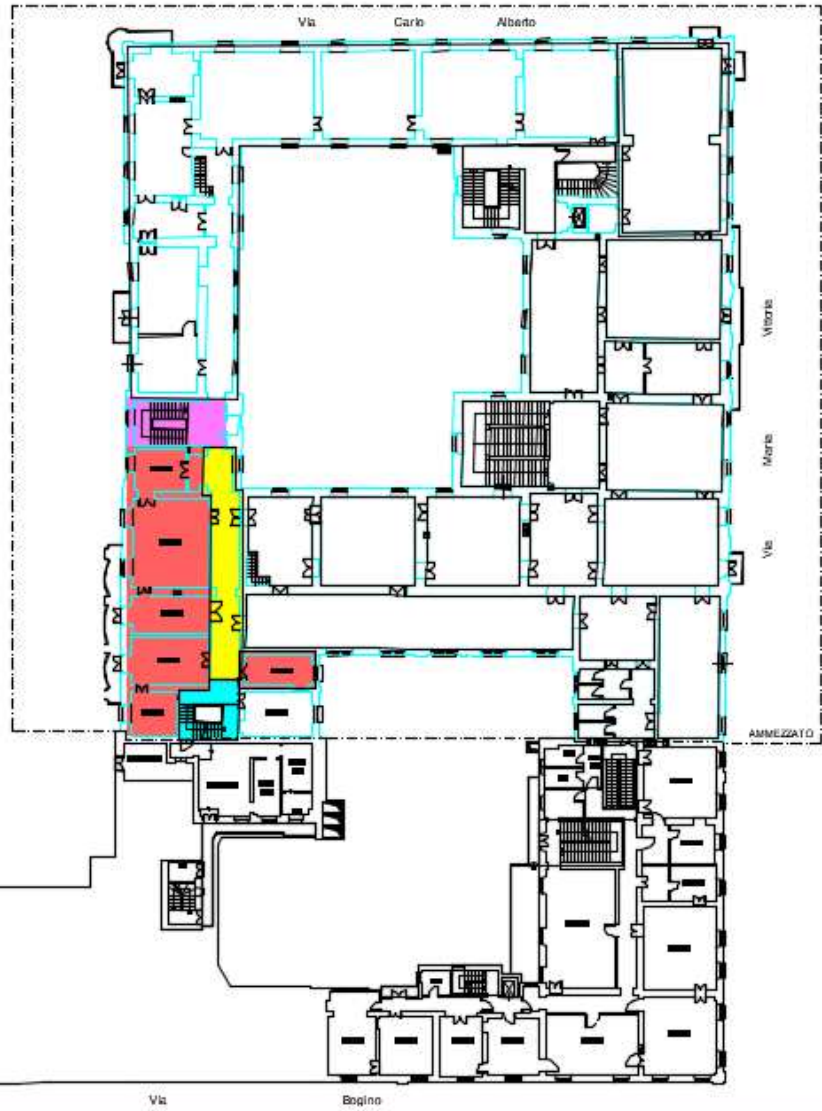
# ALLEGATO 2 PIANO 1°

LOCALI OGGETTO DI CONCESSIONE	
Destinazioni:	Consistenze:
 Corridoio esclusivo	53 mq.
 Uffici esclusivi	174 mq.
 Scale privo. promiscua	33 mq.
 Scale sec. promiscua	16 mq.
	<b>276 mq.</b>



ALTRA PROPRIETA'

0 5 10 m



# ALLEGATO 3 (POSTI AUTO) PIANO TERRENO

